



L'anno duemiladodici, addì **26 aprile** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 25454 del 19 aprile 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher (entra alle ore 10.15), prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 11.05), prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.40), prof. Renato Masiani, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 10.45), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.15), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.15) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

**Assenti giustificati:** prof.ssa Luigia Carlucci Aiello e prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** prof. Gianluigi Rossi, prof. Alfredo Antonaci, prof. Fabio Giglioni, sig. Vito Trinchieri, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio e dott. Francesco Mellace.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



Senato  
Accademico

Seduta del

26 APR. 2012

## PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "SEDs".

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di Spin off universitari emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06 il Prof. Alessandro Corsini, presentando una proposta all'Ufficio, corredata da adeguata documentazione, si è fatta promotore della costituzione di uno Spin off universitario denominato "SEDs-Soluzioni per l'Energia e la Diagnostica", nella configurazione giuridica di S.r.l.

L'obiettivo dello Spin Off è lo sviluppo e la fornitura di prodotti e servizi di supporto nel settore delle tecnologie per la diagnostica e la prognostica di macchinario rotante, turbomacchine e sistemi di conversione ed utilizzo di energia.

Nello specifico, per quanto riguarda i prodotti, SEDs si occuperà dell'industrializzazione di sistemi per il monitoraggio (on-time e on-line) implementati con tecnologie software per la diagnostica di condizioni di funzionamento instabili e per il loro controllo attraverso l'attuazione di adeguati sistemi.

Altresì in ambito di servizi, SEDs avrà capacità di offrire:

- servizi di monitoraggio in tempo reale per l'ottimizzazione operativa e la prevenzione dei fermi macchina. Il supporto predittivo affidabile permette la programmazione delle attività manutentive e la pianificazione della logistica correlata;
- servizi di training sull'impiego dei sistemi diagnostici, in termini di modalità di installazione ed elaborazione dati;
- personalizzazione delle soluzioni diagnostiche ed estensione dei limiti di impiego ad altre tipologie di malfunzionamenti.

Lo Spin off prevede un capitale sociale di € 10.000,00 (diecimila/00) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Università "La Sapienza"	10,00%	1.000,00€
Prof. Alessandro Corsini (prof. associato)*	22,00%	2.200,00€
Dott. Stefano Bianchi (Dottorando)	22,00%	2.200,00€
DOtt. Andrea Marchegiani (Dottorando)	22,00%	2.200,00€
Consorzio Sapienza Innovazione	10,00%	1.000,00€
Digitron S.r.l.	14,00%	1.400,00€

(\* personale universitario Sapienza).

I partner coinvolti nell'iniziativa sono il Consorzio Sapienza Innovazione e la Società Digitron S.r.l.

Nello specifico Sapienza Innovazione si propone di ricoprire, all'interno della compagine della società di Spin off, il ruolo di "temporary management".



26 APR. 2012

Il partner industriale dell'iniziativa proposta è la Digitron S.r.l., azienda che si occupa di sistemi di acquisizione dati e di strumentazione elettronica di misura.

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università "La Sapienza" di Roma, cui afferisce il proponente, prof. Alessandro Corsini, con verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 08.03.11 ha approvato la proposta di costituzione della società di Spin off, autorizzando il prenominato a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi tra le attività dello Spin Off e quelle istituzionali del Dipartimento.

Il predetto Dipartimento, nella stessa seduta, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'onere dell'impegno di spesa di € 666,67, pari ai 2/3 della quota Sapienza (10%) per la sottoscrizione del capitale sociale di "SEDs S.r.l."

Si fa presente che l'iniziativa in parola, ad oggi, non presenta profili di incompatibilità con quanto previsto dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o start up universitari". Nell'ambito delle attività di monitoraggio sugli Spin off di Sapienza, svolta annualmente dall'Amministrazione, si procederà a verificare la corretta ed effettiva applicazione di quanto previsto dal Regolamento succitato e dal Regolamento di Ateneo per la costituzione di Spin off Universitari.

Il Comitato Spin Off, al termine di un approfondito dibattito, svoltosi in più sedute, con verbale del 21.02.12 ha espresso all'unanimità il definitivo parere favorevole in termini formali e sostanziali, di opportunità e di sostenibilità economico/finanziaria in merito alla proposta di Spin off universitario denominato "SEDs", alla partecipazione di Sapienza allo stesso nella misura del 10% del capitale sociale ed alle bozze di statuto e patti parasociali.

In riferimento alla proposta di Spin off in questione, con verbale del 29.03.12, il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole.

#### ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Sintesi Business Plan;
- bozza dell'atto costitutivo dello Spin off denominato "SEDs S.r.l.";
- bozza dei patti parasociali dello Spin off denominato "SEDs S.r.l.";
- estratti dei verbali del Comitato Spin Off del 21.02.12, del 11.01.12 e del 14.11.11.

#### ALLEGATI IN VISIONE:

- Business Plan;
- estratto del verbale del Collegio dei Sindaci del 29.03.12;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale del 08.03.11.



Senato  
Accademico

Seduta del

26 APR. 2012

**DELIBERAZIONE N. 234/12**

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o start up universitari";
- VISTO** il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale del 08.03.11;
- VISTO** il definitivo parere favorevole espresso dal Comitato Spin Off nella seduta del 21.02.12;
- ACCERTATA** la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off di Ateneo;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 29.03.12;
- CONSIDERATO** che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;

**con voto unanime**

**DELIBERA**

**di approvare la costituzione della società di Spin off universitario denominata "SEDs- Soluzioni per l'Energia e la Diagnostica" nella forma giuridica di S.r.l. e la partecipazione dell'Università degli Studi di**

*Handwritten signature*



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Sezione di

26 APR. 2012

Roma "La Sapienza" alla stessa nella misura del 10% del capitale sociale, ammontante a € 10.000,00 (Diecimila/00);

di approvare le bozze di statuto e patti parasociali del costituendo Spin off.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

# Sintesi del Business Plan

(Nota bene: Per approfondimenti si rimanda al Business Plan allegato in visione)

## Proposta di Costituzione di SPIN OFF “SEDs-Soluzioni per Soluzioni per l’Energia e la Diagnostica”

**Primo proponente: Prof. Alessandro CORSINI**

### **DATI SINTESI:**

#### **OGGETTO E FINALITA’:**

L’idea di impresa nasce dall’attività di ricerca nel settore dell’aerodinamica ed aereoacustica dei ventilatori industriali che il gruppo proponente ha sviluppato, a partire dal 2003, in partnership tecnica con il gruppo Fläkt Woods.

I risultati di tale attività di ricerca hanno permesso il deposito di due brevetti industriali internazionali nel 2009-2010 hanno condotto allo sviluppo della tecnologia su cui si basa l’idea di valorizzazione industriale.

L’oggetto sociale dell’azienda è lo sviluppo e la fornitura di prodotti e servizi di supporto nel settore delle tecnologie per la diagnostica e la prognostica di macchinario rotante, turbomacchine e sistemi di conversione ed utilizzo di energia.

Nello specifico, in ambito di prodotti SEDs avrà capacità di:

- industrializzazione di sistemi per il monitoraggio (on-time e on-line) implementati con tecnologie software per la diagnostica di condizioni di funzionamento instabili e per il loro controllo attraverso l’attuazione di adeguati sistemi.

Altresì in ambito dei servizi SEDs avrà capacità di offrire:

- servizi di monitoraggio in tempo reale per l’ottimizzazione operativa e la prevenzione dei fermi macchina. Il supporto predittivo affidabile permette la programmazione delle attività manutentive e la pianificazione della logistica correlata;
- servizi di training sull’impiego dei sistemi diagnostici, in termini di modalità di installazione ed elaborazione dati;
- personalizzazione delle soluzioni diagnostiche ed estensione dei limiti di impiego ad altre tipologie di malfunzionamenti i.e. rotor-dynamics, erosione e sporcamento (ageing).

STRUTTURA DI AFFERENZA: **Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale**

#### **SOGGETTI PROPONENTI SAPIENZA:**

Prof. **Alessandro CORSINI**: Professore Associato\* presso Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale

Dott. **Stefano BIANCHI** : Dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale

Dott. **Andrea MARCHEGIANI**: Dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale

#### **DATI RELATIVI ALLA COSTITUENDA SOCIETA’:**

Capitale sociale proposto : € 10.000,00

<b>SOCI</b>	<b>RUOLO</b>	<b>QUOTA %</b>	<b>QUOTA (EURO)</b>	<b>NOTE</b>
Università “La Sapienza”	Università	10 %	1.000	1/3 (333,66) a carico del B.U. e 2/3(666,67) a carico del DIMA
Prof. Alessandro CORSINI	Professore Associato	22,0 %	2.200	Proponente
Dott. Stefano BIANCHI	Dottorando	22,0%	2.200	
Dott. Andrea MARCHEGIANI	Dottorando	22,0%	2.200	
Sapienza Innovazione	Partner Industriale	10,0%	1.000	Temporary Management
DIGITRON s.r.l	Partner Industriale	14,0%	1.400	
Totale		<b>100%</b>	<b>10.000</b>	

## Sintetica Descrizione dei Partner industriale

### DIGITRON s.r.l

Azienda che opera nei sistemi di acquisizione dati e nella strumentazione elettronica di misura, dispone di un'esperienza internazionale consolidata e di un forte know-how. Digitron Italia integra Hardware e Software e servizi di consulenza custom per ottimizzare i processi produttivi e facilitare la supervisione di impianti attraverso soluzioni chiavi in mano personalizzate e rispondenti alle esigenze specifiche di ciascun cliente, ovvero attraverso:

- L'implementazione di Sistemi di Misura e Collaudo;
- Lo sviluppo di Sistemi Integrati di Controllo Qualità;
- Realizzazione di soluzioni integrate hardware/software per la supervisione di impianti industriali, per la raccolta e per l'elaborazione dei dati di produzione, per il controllo di qualità dei processi di produzione e di conservazione, e per il telecontrollo di dispositivi periferici o di reti di pubblica utilità.

### Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto:

- il commercio all'ingrosso ed al minuto, a domicilio, per corrispondenza, mediante mezzi televisivi e telematici nonché l'importazione e l'esportazione dei seguenti beni:
  - o Prodotti di meccanica ed elettronica strumentale, macchinari ed attrezzature elettroniche, meccaniche, elettriche ed elettromeccaniche;
  - o Macchinari, attrezzature, mezzi di sollevamento ed articoli tecnici specifici per l'industria, l'agricoltura ed artigianato;
  - o Articoli di ferramenta;
  - o Strumenti per la misurazione, regolazione e controllo di tutti i parametri fisici e chimici idonei alla esecuzione di analisi distruttive e non distruttive; strumenti e sistemi per l'automazione di processi produttivi; strumenti e sistemi per l'automazione di processi produttivi, eccc  
.....
- La Società avrà inoltre per oggetto i seguenti servizi:
  - o Progettazione e sviluppo di sistemi hardware e software idonei alla realizzazione dei sistemi elettronici di misura e controllo
  - o Taratura, prova e collaudo di strumenti meccanici, elettrici, elettronici, elettromeccanici, misura, loro manutenzione e riparazione...

.....ecccc (visura camerale conservata agli atti)

### Compagine Sociale della Digitron s.r.l

Capitale Sociale: 10.000 euro

Masotti Nicola 95%

Masotti Stefano 5%

### SINTESI DATI DI BILANCIO Digitron s.r.l

Digitron S.r.l	2008	2009	2010
<b>Voci SP</b>			
Totale Attivo	313.891	300.863	338.469
Patrimonio Netto	50.177	52.507	32.260
Debiti	290.880	234.030	290.880
<b>Voci CE</b>			
Ricavi	502.009	450.955	567.311
Utile	4.509	2.329	-20.247

## **CONSORZIO SAPIENZA INNOVAZIONE**

**Sapienza Innovazione** ha la missione di promuovere il collegamento tra le Università, i Centri di ricerca pubblici e privati, le Associazioni di categoria, i Consorzi di imprese e gli imprenditori, per supportare l' integrazione e la commercializzazione delle invenzioni e delle conoscenze generate dall'attività scientifiche di base dell'Università, il cui alto potenziale innovativo e commerciale è oramai ampiamente riconosciuto.

**Compagine Sociale del Consorzio SAPIENZA INNOVAZIONE s.r.l**

Fondo Consortile: 150.000 euro

### **MEMBRI FONDATORI**

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

UNICREDIT

FILAS

BIC LAZIO

### **Oggetto Sociale SAPIENZA INNOVAZIONE**

Il Consorzio ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- I) promuovere la collaborazione con soggetti del mondo industriale per la realizzazione di interventi di promozione e assistenza tecnico-scientifica che consentano l'avvio di imprese innovative idonee ad operare in settori ad elevato impatto tecnologico;
- II) promuovere il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca svolte dall'Università al settore imprenditoriale mediante accordi di licenza o altri accordi di cooperazione;
- III) concludere accordi di cooperazione con organizzazioni esterne al fine di integrare e sviluppare le conoscenze generate dall'attività scientifica e migliorare le informazioni e le tecnologie suscettibili di applicazione industriale;
- IV) promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese con la partecipazione, diretta o indiretta, dell'Università, e in collaborazione con altri organismi, anche mediante la ricerca di capitali di rischio o altri finanziamenti per l'avviamento e lo sviluppo di tali iniziative;
- V) assistere gli Aderenti nella tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, brevettate e non brevettate, ivi compreso il know-how;
- VI) promuovere la diffusione della cultura scientifica, contribuendo alla valorizzazione sociale delle tematiche legate alla ricerca e all'innovazione.

### **SINTESI DATI DI BILANCIO SAPIENZA INNOVAZIONE**

<b>SAPIENZA INNOVAZIONE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Voci SP</b>			
Totale Attivo	843.120	1.378.064	903.071
Patrimonio Netto	199.961	201.541	202.878
Debiti	478.528	918.580	534.456
<b>Voci CE</b>			
Ricavi	493.614	907.770	444.255
Utile	588	1.579	1.337

## 1. L'Idea Imprenditoriale

L'idea di impresa nasce dall'attività di ricerca nel settore dell'aerodinamica ed aeroacustica dei ventilatori industriali che il gruppo proponente ha sviluppato, a partire dal 2003, in partnership tecnica con il gruppo Flakt Woods. I risultati di tale attività di ricerca hanno permesso il deposito di due brevetti industriali internazionali (Sheard, A.G., Corsini, A. & Rispoli, F. (2009), 'A Meridional Fan'. Patent No. GB 2 452 104 B, 22 July) (Bianchi S., Corsini A., and Sheard A.G., A Method of Detecting Stall in an Axial Fan, Patent No. GB 2 468 571 B, 24 December 2010), nel 2009-2010 hanno condotto allo sviluppo della tecnologia su cui si basa l'idea di valorizzazione industriale. A supporto della traduzione industriale in un prodotto/servizio della tecnologia ideata e sviluppata, di seguito descritta in dettaglio, e la negoziazione con il gruppo Flakt Woods di un accordo di fornitura in esclusiva della tecnologia per equipaggiare le famiglie di ventilatori industriali heavy-duty (potenze fino a 10 MW) ovvero come retrofit agli end-users.

La tecnologia, da cui l'idea imprenditoriale ha origine, costituisce un metodo di riconoscimento anticipato dello stallo, ovvero di altre condizioni di instabilità aerodinamica, che:

- utilizza la misura del suono in vicinanza del fan 1, impiega una rappresentazione visiva del segnale di pressione acustica registrato;
- confronta i *pattern* visivi così elaborati con librerie di template rappresentativi di una pluralità di condizioni di funzionamento rappresentative dell'intero margine operativo della macchina;
- seleziona i *pattern* visivi maggiormente simili (sulla base di algoritmi di comparazione di immagini); e ricava un segnale di controllo dal risultato del confronto.

Poiché le condizioni di stallo in un rotore di turbomacchina sono causate da violente instabilità del flusso, il verificarsi di tali condizioni possono causare rotture meccaniche per fatica inattesa sulla base dei coefficienti di sicurezza di impiego nella normale pratica progettuale. Per questa ragione le tecniche di stall-detection hanno storicamente avuto un vasto impiego, ed il riconoscimento e l'analisi di tali instabilità aerodinamiche è stato oggetto di studio per decenni. Due tipologie di stallo sono state riconosciute: (i) 'rotating stall' (in cui l'inversione del flusso interessa solo parte della regione anulare della macchina); e (ii) 'surge' o 'pompaggio' che è caratterizzato da oscillazioni violente della corrente fluida ed è tale da coinvolgere l'intera macchina. I metodi di riconoscimento di stallo, allo stato dell'arte, hanno dimostrato la presenza di limiti in termini di incapacità di anticipazione della condizione di stallo (a partire dai suoi precursori).

La presente tecnologia ha l'obiettivo di sviluppare una metodologia di stall detection capace di discriminare le condizioni di stallo non rischiose (stallo progressivo) da quelle foriere di rischi di tipo meccanico (stallo rapido). Rispetto alle soluzioni di riferimento, il metodo alla base della tecnologia proposta impiega misure della pressione acustica, che viene registrata nel campo lontano senza bisogno di montaggio dei sensori sulla macchina. Inoltre, grazie all'impiego dei *pattern* visivi è possibile: garantire la rapidità di riconoscimento dello stallo (entro il tempo di rivoluzione del rotore del ventilatore), operare in ambienti rumorosi (condizioni operative reali) grazie alla capacità di elaborare segnali di bassa magnitudine in rapporto al rumore di fondo, e di impiegare un solo sensore (al contrario di tutti i sistemi sviluppati non model-based).

## 2. Il sistema prodotti/mercati

### **Posizionamento competitivo: Il grado di differenziazione/innovazione del prodotto**

La configurazione base del sistema AUDIRE svolge esclusivamente funzioni di monitoraggio on-line del funzionamento della macchina, con un sensore remoto senza bisogno di intervento sulla stessa, in grado di fornire segnali di warning/allarme e comandare eventuali sequenze start-stop. Le ulteriori dotazioni del dispositivo prevedono up-grade dal punto di vista dei sistemi di comunicazione dati (data communication) e da quello dei sistemi di controllo delle unità (automation and control). Gli aspetti innovativi dell'idea imprenditoriale sono di seguito riassunti:

1. La metodologia di analisi del segnale sviluppata tipo SDP e caratterizzata da tempi di elaborazione inferiori rispetto alle tecnologie di classe Fourier allo stato dell'arte. Diviene pertanto possibile condurre una processazione del segnale in tempo reale, con una identificazione anticipata dello stallo.
2. La metodologia SDP sviluppata e efficace nell'analisi di segnale con un basso rapporto segnale su rumore. Per questo motivo si presta ad effettuare misure on-site con sonde remote.
3. La metodologia SDP è indipendente dalla posizione della sonda rispetto alla sorgente del segnale. Di contro, le tecniche standard di identificazione dello stallo richiedono necessariamente la misura delle evoluzioni di pressione in prossimità della schiera palare. La metodologia SDP usata in combinazione con misure di tipo acustico in campo libero permette la ricostruzione di mappe visuali che possono essere usate per individuare l'occorrenza del fenomeno di stallo (come di altri possibili malfunzionamenti) senza utilizzare sonde installate sulla macchina da controllare.
4. In ragione della ridotta richiesta di risorse computazionali e della velocità di processazione del segnale acustico, la metodologia SDP ha una notevole sensibilità e permette tempi di identificazione inferiori o uguali ad una rivoluzione del rotore in macchine ad alta velocità.

### 3. Fattori critici, di successo e strategia aziendale

#### *Criticità dell'idea imprenditoriale*

La **validazione di campo** del metodo di riconoscimento anticipato dello stallo da remoto **deve ancora essere completata**. L'obiettivo è quello di dimostrare la capacità di operare in ambienti con un rumore di fondo significativo tipici delle *real-life operations*. A questo proposito sono in corso campagne di prova presso il laboratorio di Turbomacchine di Borgo Isonzo, in ambiente riverberante. E, inoltre, in fase di perfezionamento l'accordo per la realizzazione di prove in condizioni reali presso centrali dell'ENEL (dicembre/gennaio p.v.) e presso la centrale termo-elettrica a carbone Vattenfall, Uppsala, Sweden, nel mese di aprile/maggio 2012 durante il fermo per manutenzione straordinaria. **L'idea imprenditoriale, oggi, prevede il solo sistema di warning** (allarme). Deve, pertanto, essere ideata e realizzata l'**interfaccia con gli eventuali sistemi di controllo** ed attuazione dei macchinari.

#### *Fattori di successo*

Il pool di soci che costituisce SEDs comprende un insieme di *experts* che dal punto di vista della ricerca assicurerà il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo finale del prodotto e di implementazione del pacchetto base. In più, vi è l'accordo che si sta negoziando con la Flakt Woods, che consentirà fin da subito un contratto di fornitura che consentirà di recuperare a breve gli investimenti sostenuti nella fase *early stage*. Il *management*, infine, che riguarderà l'impegno di Sapienza Innovazione nella definizione di azioni che possano permettere un rapido superamento della fase di *start up*, assicurerà a SEDs di procedere speditamente verso l'ottenimento di utili già nel secondo anno di attività. Sapienza Innovazione contribuirà in modo sostanziale per quanto riguarda le attività di trasferimento tecnologico e brevettazione, e di negoziazione con i potenziali clienti. Determinerà le *milestones* per lo sviluppo industriale del prodotto base e per lo sviluppo degli altri prodotti. Fornirà assistenza nella preparazione di studi di fattibilità tecnica, economica e finanziaria, mediante la definizione degli obiettivi, del settore di mercato, delle modalità di commercializzazione dei prodotti, dell'individuazione di potenziali clienti, delle strategie di sviluppo e l'individuazione dei concorrenti alla luce anche della penetrazione in altri settori quali quello turbomacchinistico dei sistemi *fluid power* e dei sistemi energetici. Fornirà assistenza nella brevettazione per consentire una appropriata salvaguardia della proprietà intellettuale generata dalle attività di ricerca del gruppo proponente.

#### *Strategia aziendale*

La sottoscrizione di un accordo di fornitura esclusiva con la Flakt Woods, consentirà di coprire parte degli investimenti per lo sviluppo del prodotto base.

### 4. Il piano commerciale

Il mercato di riferimento iniziale del prodotto base è rappresentato dal settore dei ventilatori industriali *heavy-duty* per centrali termo-elettriche a vapore, con alimentazione a carbone od olio combustibile.

I ventilatori sono utilizzati:

- in configurazione *forced draft* sul circuito dell'aria di alimentazione;
- in configurazione *induced draft* sul circuito dei fumi.

Sempre in relazione all'iniziativa industriale di avvio, un **secondo segmento di mercato "potenziale"** e poi quello dei **costruttori delle centrali termo-elettriche alimentate a biomassa**, di crescente interesse in territorio nazionale ed in ambito europeo.

In questo quadro si delinea la possibilità di individuare, per ognuno dei due segmenti di mercato, le seguenti classi di clienti rispetto ai quali poter procedere al dimensionamento della domanda di previsione:

- tipologia A, costruttori di ventilatori industriali;
- tipologia B, gestori di centrali termo-elettriche a vapore;
- tipologia C, acciaierie e fonderie;
- tipologia D, costruttori di turbomacchine.

Il dimensionamento della domanda è stato condotto sulla base delle seguenti ipotesi: i. viene considerata la sola domanda relativa a sistemi in configurazione *on-site*, ii. non viene ipotizzata la vendita dei servizi di manutenzione predittiva e *total care*, iii. il dimensionamento è condotto sulla base di un periodo di 12 mesi

Rispetto all'analisi prodotti-servizi/clienti, la previsione di vendita delle unità in configurazione base coincide con l'ipotesi di commercializzazione iniziale a scopo dimostrativo.

Il volume di affari complessivo può essere stimato sulla base delle seguenti ipotesi: copertura del 10 % delle unità (centrali termoelettriche, altiforni) servite dal gruppo Fläkt Woods con il quale si sta perfezionando un accordo di fornitura esclusiva. A seguito del primo anno, l'attività commerciale sarà fortificata sull'acquisizione di clienti gestori delle più importanti centrali produttrici di energia operanti nel territorio italiano: ENEL, Edison, Edipower, E. ON., Sorgenia, Tirreno Power, A2A che contano in totale circa un centinaio di centrali.

Ipotesi RICAVI:

<b>Prodotti-servizi</b>		<b>1 anno</b>	<b>2 anno</b>	<b>3 anno</b>	<b>prezzo unitario</b>	<b>Ricavi al 1° anno</b>
<i>Audire Base warning</i>	n	5	6	7	50000	250000
<i>Warning e controllo</i>	n	1	2	2	70000	70000
<i>Warning, controllo e monitoring</i>	n	1	1	1	70000	70000
					<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>390000</b>

## 5. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

### DETTAGLIO DEI COSTI

Voci di Costo	1° anno	2° anno	3° anno
<b>Costi di Produzione</b>	<b>57.020</b>	<b>73.740</b>	<b>81.600</b>
<b>Temporary Management</b>	<b>36.000</b>	<b>36.000</b>	<b>36.000</b>
<b>Spese Generali</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>Personale (incluso TFR)</b>	<b>43.667</b>	<b>103.278</b>	<b>103.278</b>
<b>Personale di Produzione</b>	<b>37.055</b>	<b>96.666</b>	<b>96.666</b>
Ing. esperto sviluppo sw	12.352	32.222	32.222
Ing. esperto diagnostica	12.352	32.222	32.222
Resp. Ing. di prodotto	12.352	32.222	32.222
<b>Personale di Struttura</b>	<b>6.612</b>	<b>6.612</b>	<b>6.612</b>
Amministratore	6.612	6.612	6.612

### DETTAGLIO INVESTIMENTI

<b>Macchinari e attrezzature di produzione</b>	<b>60.800</b>
Arredi tecnici	30.000
Stazioni saldanti	2.800
Generatori e Oscilloscopi	28.000
<b>Impianti generici</b>	<b>5.000</b>
Impianto elettrico	5.000
<b>Attrezzature informatiche</b>	<b>8.000</b>
Computer industriali	6.000
LAN	2.000
<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>55.440</b>
Ricerca e Sviluppo	55.440
<b>TOTALE</b>	<b>129.240,00</b>

**STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>1° anno</b>		<b>2° anno</b>		<b>3° anno</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
Immobilizzazioni materiali	65.451	25,6%	48.752	9,0%	32.053	3,4%
Immobilizzazioni immateriali	49.896	19,5%	38.808	7,2%	27.720	3,0%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>115.347</b>	<b>45%</b>	<b>87.560</b>	<b>16%</b>	<b>59.773</b>	<b>6%</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Magazzino materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Credito IVA su investimenti	27.140	10,6%	0	0,0%	0	0,0%
Disponibilità liquide	113.389	44,3%	454.327	83,8%	872.817	93,6%
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>140.529</b>	<b>55%</b>	<b>454.327</b>	<b>84%</b>	<b>872.817</b>	<b>94%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>255.876</b>	<b>100%</b>	<b>541.887</b>	<b>100%</b>	<b>932.590</b>	<b>100%</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale proprio	10.000	3,9%	10.000	1,8%	10.000	1,1%
Utile/perdita a nuovo		0,0%	152.730	28,2%	397.720	42,6%
Utile /perdite d'esercizio	152.730	59,7%	244.990	45,2%	346.190	37,1%
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>162.730</b>	<b>63,6%</b>	<b>407.720</b>	<b>75,2%</b>	<b>753.910</b>	<b>80,8%</b>
<b>PASSIVITA' A M/LUNGO TERMINE</b>						
Fondo TFR	3.011	1,2%	10.134	1,9%	17.256	1,9%
Finanziamenti a M/Lungo termine	24.678	9,6%	19.037	3,5%	13.057	1,4%
<b>Totale passività M/L</b>	<b>27.689</b>	<b>10,8%</b>	<b>29.171</b>	<b>5,4%</b>	<b>30.313</b>	<b>3,3%</b>
<b>PASSIVITA' A BREVE TERMINE</b>						
Banche c/c passivi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti vs fornitori	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti tributari	65.456	25,6%	104.996	19,4%	148.367	15,9%
<b>Totale passività a breve</b>	<b>65.456</b>	<b>25,6%</b>	<b>104.996</b>	<b>19,4%</b>	<b>148.367</b>	<b>15,9%</b>
<b>Risconti passivi per contributi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>255.876</b>	<b>100%</b>	<b>541.887</b>	<b>100%</b>	<b>932.590</b>	<b>100%</b>

### CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

	1° anno		2° anno		3° anno	
Ricavi annui	390.000	100,00%	610.000	100,00%	760.000	100,00%
<b>Totale ricavi</b>	<b>390.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>610.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>760.000</b>	<b>100,00%</b>
(-) Costi area produzione	57.020	14,62%	73.740	12,09%	81.600	10,74%
(-) Temporary Management	36.000	9,23%	36.000	5,90%	36.000	4,74%
(-) Costi amministrativi e generali	20.000	5,13%	20.000	3,28%	20.000	2,63%
(-) Costi del personale (incluso TFR), di cui:	43.667	11,20%	103.278	16,93%	103.278	13,59%
<i>personale di produzione</i>	37.055	9,50%	96.666	15,85%	96.666	12,72%
<i>personale commerciale</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<i>personale di struttura</i>	6.612	1,70%	6.612	1,08%	6.612	0,87%
(-) Retribuzione titolare/soci	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>= Margine operativo lordo</b>	<b>233.313</b>	<b>59,82%</b>	<b>376.982</b>	<b>61,80%</b>	<b>519.122</b>	<b>68,31%</b>
(-) Ammortamenti	13.893	3,56%	27.787	4,56%	27.787	3,66%
<b>= Reddito Operativo</b>	<b>219.419</b>	<b>56,26%</b>	<b>349.195</b>	<b>57,25%</b>	<b>491.335</b>	<b>64,65%</b>
(+/-) Risultato gest. finanziaria	-1.233	-0,32%	791	0,13%	3.222	0,42%
<b>= Reddito al lordo delle imposte</b>	<b>218.186</b>	<b>55,95%</b>	<b>349.986</b>	<b>57,37%</b>	<b>494.557</b>	<b>65,07%</b>
(-) Imposte dell'esercizio	65.456	16,78%	104.996	17,21%	148.367	19,52%
<b>Reddito netto</b>	<b>152.730</b>	<b>39,16%</b>	<b>244.990</b>	<b>40,16%</b>	<b>346.190</b>	<b>45,55%</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO

	1° anno	2° anno	3° anno
Reddito netto	152.730	244.990	346.190
+ Ammortamenti	13.893	27.787	27.787
+ Accantonamenti TFR	3.011	7.122	7.122
<b>= Autofinanziamento</b>	<b>169.635</b>	<b>279.899</b>	<b>381.099</b>
- Variazione Crediti commerciali	0	0	0
- Variazione Credito IVA su investimenti	27.140	-27.140	0
+ Variazione Debiti v/fornitori	0	0	0
+ Variazione Debiti tributari	65.456	39.540	43.371
<b>= Cash flow da gestione operativa</b>	<b>207.951</b>	<b>346.580</b>	<b>424.470</b>
- Investimenti	129.240	0	0
+ Capitale proprio	10.000	0	0
+ Contributi	0	0	0
+ Finanziamento soci	0	0	0
- Rimborso finanziamento soci	0	0	0
+ Accensione altri prestiti	30.000	0	0
- Rimborso altri prestiti	5.322	5.641	5.980
<b>= Cash flow da gestione strategica e finanziaria</b>	<b>-94.562</b>	<b>-5.641</b>	<b>-5.980</b>
<b>= Cash flow finale di periodo</b>	<b>113.389</b>	<b>340.938</b>	<b>418.490</b>

**ALLEGATO A**

**ATTO COSTITUTIVO**

**Atto costitutivo di "SEDS società a responsabilità limitata"**

L'anno duemilaundici ... il giorno ..... del mese di..... in ..... nel mio studio sito in via..... avanti a me, dott. .... notaio in ..... iscritto nel collegio notarile del distretto di ..... d'accordo fra di loro e con il mio consenso.

Sono presenti

- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **FRATI Luigi**, nato a ..... il ....., C.F. ...., sedente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma con quota di partecipazione di € 1.000,00 (d'ora in avanti "Sapienza");

- **Sapienza Innovazione**, in persona del Presidente e legale rappresentante del Consorzio stesso, **CAGLIOTI Luciano**, nato a Roma il 13/11/1933 - C.F. CGLLCN33S13H501Q, sedente per la carica in Roma, viale Regina Elena n. 291 - CAP 00161, costituita a Roma in data 29/05/2006, con quota di partecipazione di € 1.000,00;

- **Digitron Italia Srl**, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante, **MASOTTI Nicola**, nato a Roma il 01/12/1969 - C.F. MSTNCL69T01H501H, sedente per la carica a Ferentino (FR), via Asi Conosrtile n. 7 - CAP 03013, con quota di partecipazione di € 1.400,00;

- **CORSINI Alessandro** nato a Frosinone (FR) il 4 agosto 1967, residente in Frosinone Via Monti Lepini 27, C.F. CRSLS67M04D810N, con quota di partecipazione di € 2.200,00;

- **BIANCHI Stefano** nato a Roma 1470371974, residente in Albano Laziale (RM) Via G. Verdi 110, C.F. BNCSFN74C14H5010, con quota di partecipazione di € 2.200,00;

- **MARCHEGIANI Andrea** nato a Roma il 5 settembre 1980, residente in Frosinone in Via Licinio Refice 73, C.F. MRCNDR80P05H501C, con quota di partecipazione di € 2.200,00;

Detti signori della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto convengono quanto segue:

**PRIMO**

1) Stipulano di costituire tra essi una società a responsabilità limitata denominata "SEDS"



internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi;

II. acquistare, cedere, alienare licenze, conoscenze, diritti di proprietà industriale e quanto altro inerente e relativo al raggiungimento dello scopo sociale;

III. svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di servizi a favore di terzi e prestazioni d'opera;

IV. redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;

V. promuovere e coordinare l'ideazione e la realizzazione di eventi di divulgazione della conoscenza nell'ambito dell'area delle tecnologie per la diagnostica e la prognostica di macchinario rotante, turbomacchine e sistemi di conversione ed utilizzo di energia mediante convegni, riunioni, corsi e seminari su temi afferenti a interessi scientifici della società.

3.2 La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

4) Il capitale è di € 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) conferito dai soci come segue:

- **Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** per una partecipazione di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- **Sapienza Innovazione** per una partecipazione di euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- **Corsini Alessandro** per una partecipazione di euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) pari al 22% (ventidue per cento) del capitale sociale;

- **Bianchi Stefano** per una partecipazione di euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) pari al 22% (ventidue per cento) del capitale sociale;
- **Marchegiani Andrea** per una partecipazione di euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) pari al 22% (ventidue per cento) del capitale sociale;
- **Digitron Italia srl** per una partecipazione di euro 1.400,00 (millequattrocento virgola zero zero) pari al 14 % (quattordici per cento) del capitale sociale;

Il venticinque per cento (25%) del capitale sociale, pari a € 2500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) è stato versato, in data ....., presso l'agenzia n. .... di ..... della banca ....., così come risulta dalla ricevuta di deposito provvisorio che in copia da me notaio certificata conforme in data odierna e annotata al n. .... del mio repertorio, si allega al presente atto sotto la lettera A. La parte residua del capitale sociale, come sopra fissato in euro 7500 (settemilacinquecento virgola zero zero) ed al quale corrisponde il valore complessivo dei conferimenti, da farsi tutti in denaro, le parti dichiarano essere stata già versata nelle casse sociali.

Le norme relative al funzionamento della società sono indicate nell'allegato "Statuto" che costituisce parte integrante del presente atto.

L'assemblea, infine, delibera di fissare la chiusura del primo esercizio sociale al .....

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società ammonta a circa € ..... (€.....,00).

Il presente atto, .....

## SECONDO

La vita e l'organizzazione della società, le norme sull'amministrazione e sulla rappresentanza richieste anche dall'art. 2463, n. 7 del comma II, cod.civ., sono regolate, contenute ed indicate nel seguente Statuto.

## ALLEGATO B

### STATUTO

#### DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

**ARTICOLO 1)** E' costituita una società a responsabilità limitata, spin-off universitario dell'Università di Roma Sapienza denominata: "**SEDS - Sapienza Energy & Diagnostic solutions** - Società a responsabilità limitata".

**ARTICOLO 2)** La società ha sede legale in Roma.

**Con deliberazione dell'organo amministrativo potranno essere costituite, modificate o soppresse unità locali operative comunque denominate quali sedi secondarie, filiali ed uffici senza stabile rappresentanza sia in Italia sia all'estero ovvero trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra citato.**

Il domicilio dei soci per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

**ARTICOLO 3)** La società ha per oggetto:

- sviluppo e fornitura di prodotti e servizi di supporto **nel settore delle tecnologie per la diagnostica e la prognostica di macchinario rotante, turbomacchine e sistemi di conversione ed utilizzo di energia.**

**Nell'ambito dei prodotti SEDs avrà capacità di:**

- ^ industrializzazione di sistemi per il monitoraggio (on-time e on-line) implementati con tecnologie software per la diagnostica di condizioni di funzionamento instabili e per il loro controllo attraverso l'attuazione di adeguati sistemi.

**Nell'ambito dei servizi SEDs avrà capacità per offrire:**

- ^ servizi di monitoraggio in tempo reale per l'ottimizzazione operativa e la prevenzione dei fermi macchina. Il supporto predittivo affidabile permette la programmazione delle attività manutentive e la pianificazione della logistica correlata;
  - ^ servizi di training sull'impiego dei sistemi diagnostici, in termini di modalità di installazione ed elaborazione dati; Personalizzazione delle soluzioni diagnostiche ed estensione dei limiti di impiego ad altre tipologie di malfunzionamenti i.e. rotor-dynamics, erosione e sporramento (ageing);
- lo svolgimento di ogni altra attività complementare, sussidiaria e/o affine all'oggetto sociale, compresa la formazione e la ricerca per l'implementazione dei prodotti e servizi di cui al punto precedente.

In particolare tutte le attività, di cui al presente oggetto sociale, che necessitassero dell'ausilio di professionisti iscritti in appositi albi o comunque di personale dotato di peculiari qualifiche e/o competenze, verranno svolte mediante

la utilizzazione, di detti professionisti e/o di detto personale, i quali le eserciteranno direttamente e sotto la loro personale responsabilità nel rispetto delle norme di legge, dei regolamenti e delle consuetudini che riguardano le attività medesime.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie ed immobiliari ed ancora, in via non prevalente del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonchè assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La società potrà, inoltre, promuovere, aderire e partecipare ad ATI, RTI, Contratti di Rete, consorzi e joint-venture con altre società nazionali, comunitarie ed internazionali e partecipare in altre società aventi scopi analoghi o affini.

**ARTICOLO 4)** La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con decisione dei soci.

#### **CAPITALE SOCIALE**

**ARTICOLO 5)** Il capitale sociale è determinato in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

**ARTICOLO 6)** La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della società, determinando le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal socio con il versamento, a titolo di cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società.

**ARTICOLO 7)** In caso di riduzione del capitale per perdite può essere omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'organo amministrativo della situazione patrimoniale della società e delle osservazioni dell'eventuale organo di controllo.

#### **FINANZIAMENTI DEI SOCI**

**ARTICOLO 8)** I soci possono eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.

### **PARTECIPAZIONI SOCIALI**

**ARTICOLO 9)** I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

**ARTICOLO 10)** In caso di trasferimento delle partecipazioni sociali o di parte di esse, per atto tra vivi a titolo oneroso, è riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.

Il socio che intende alienare in tutto o in parte la propria quota di partecipazione a terzi dovrà darne comunicazione a tutti gli altri soci risultanti dal competente Registro delle Imprese mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi risultante dal competente registro delle imprese; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento" Entro **novanta** giorni da quello in cui é fatta la comunicazione, i soci dovranno dichiarare con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al cedente se intendono esercitare il diritto di prelazione.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte, previo consenso degli altri soci. In difetto d'accordo sarà liquidata agli eredi la quota dovuta e ciò entro l'esercizio sociale successivo all'evento.

Nel caso di continuazione della società con gli eredi del socio defunto, questi ultimi dovranno essere rappresentati da un rappresentante comune.

### **RECESSO**

**ARTICOLO 11)** Fermo restando quanto previsto nel regolamento sulle società di spin off dell'Università di Roma Sapienza emanato con DR 429 del 28 settembre 2009 decade automaticamente il socio che abbia ceduto tutte le sue partecipazioni secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto.

Il diritto di recesso compete al socio che non ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cambiamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla proroga del termine, alla fusione o scissione della società alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo a modifiche delle regole di circolazione delle partecipazioni o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo

amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato nei modi legge a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia se entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la decisione che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

**ARTICOLO 12)** Il socio che recede dalla società ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali e immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da uno esperto nominato dal tribunale ai sensi di legge, su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito, con le modalità previste dalla legge, entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.

#### **DECISIONI DEI SOCI**

**ARTICOLO 13)** I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Le decisioni dei soci prese in conformità alla legge o all'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorchè assenti e dissenzienti.

**ARTICOLO 14)** Sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori, fatti salvi i diritti riguardanti l'amministrazione della società eventualmente attribuiti ai singoli soci;
- 3) l'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.

**ARTICOLO 15)** Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale e possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che comportano le modificazioni dell'atto costitutivo, il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, quelle previste dall'art.2482-bis, 4° comma, c.c e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.

**ARTICOLO 16)** Il procedimento per la consultazione scritta o l'acquisizione del consenso espresso è regolato come segue.

Uno dei soci o uno degli amministratori comunica a tutti i soci e a tutti gli amministratori non soci il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a 8 (otto) giorni entro il quale ciascun socio deve far prevenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa.

In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato. Dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di aver riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale redatto a cura dell'organo amministrativo ed inserito nel libro delle decisioni dei soci.

**ARTICOLO 17)** L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:

a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purchè in territorio italiano;

b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio

risultante dal competente Registro delle Imprese, oppure con qualsiasi mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio ed annotato nel competente Registro delle Imprese; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;

c) in ogni caso l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;

d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società;

e) il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;

f) l'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;

g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

#### **AMMINISTRAZIONE**

**ARTICOLO 18)** La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri; la determinazione del numero dei consiglieri è deliberata ad ogni rinnovazione del Consiglio, dai soci.

Gli amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili.

L'organo amministrativo resta in carica fino a revoca o dimissioni, oppure per la durata stabilita dai soci all'atto della nomina. Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21 in favore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" circa la riserva del potere di designazione di un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della società:

- la cessazione degli amministratori per scadenza del termine

o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito;

- In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve termine possibile, e comunque entro trenta giorni.

Se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori decade l'intero consiglio.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, nè esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, nè essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, a meno che non siano stati autorizzati con decisione dei soci. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

**ARTICOLO 19)** L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo inderogabile alla decisione dei soci.

L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e nominare direttori anche generali, nonchè institori.

**ARTICOLO 20)** La rappresentanza della società per l'esecuzione delle decisioni del consiglio, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al presidente.

La stessa rappresentanza sociale spetta inoltre agli amministratori delegati, ai direttori, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo all'atto della nomina.

**ARTICOLO 21)** Il consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti norme:

**a)** i consiglieri sono nominati con decisione dei soci con le seguenti modalità:

- un membro è nominato di diritto **dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**;

- un membro è nominato da Sapienza Innovazione;

- i restanti membri sono nominati tra gli altri soci secondo le maggioranze previste;

**b)** il consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento e può nominare uno o più amministratori delegati delegando in tutto o in parte i propri poteri, nei limiti previsti dalla legge;

**c)** il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove,

**purchè in territorio italiano**, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore;

d) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta contenente la data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori ed ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza almeno ventiquattro ore prima; la comunicazione può essere inviata anche a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli amministratori; in caso di impossibilità o inattività del presidente il consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli amministratori;

e) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;

f) per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente;

g) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, anche estraneo al consiglio, che redige verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente;

h) le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società;

i) il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre ipotesi previste dalla legge.

**ARTICOLO 22)** E' in facoltà dell'assemblea di stabilire eventuali compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili, per l'attività prestata dall'organo amministrativo, e l'accantonamento al fondo di indennità di fine mandato degli

amministratori.

#### **ORGANO DI CONTROLLO**

**ARTICOLO 23)** Quale organo di controllo e di revisione legale dei conti della società i soci possono nominare un Collegio Sindacale, la cui nomina è obbligatoria nei previsti dall'art.2477 c.c., comma 2° e 3°.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e due supplenti; **la designazione di un componente del Collegio medesimo è riservata di diritto all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".**

#### **BILANCIO - UTILI**

**ARTICOLO 24)** L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiude il .....  
L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni ai norma dell'articolo 2478 bis, 1 comma c.c. e dell'articolo 2364, 2 comma c.c..

**ARTICOLO 25)** Dagli utili netti deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La rimanente degli utili di esercizio è distribuita ai soci, salva una diversa decisione degli stessi.

#### **TITOLI DI DEBITO**

**ARTICOLO 26)** La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a decisione assunta con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

#### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

**ARTICOLO 27)** Tutte le controversie sorte tra i soci e la società, gli amministratori, i liquidatori, i sindaci o il revisore, aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, sono risolte da un arbitro unico nominato in prima istanza dalle parti. In mancanza di accordo il medesimo verrà nominato dal Presidente del Consiglio Notarile del Distretto nel cui ambito ha sede la società, entro trenta giorni dalla richiesta avanzata in forma scritta dalla parte più diligente. La sede dell'arbitrato è stabilita, nell'ambito della Provincia in cui ha sede la società, dall'arbitro nominato. L'arbitro procede in via rituale e decide secondo equità entro novanta giorni dalla nomina, senza obbligo di deposito del lodo, pronunciandosi anche sulle spese dell'arbitrato.

La presente clausola compromissoria non si applica alle controversie nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

#### **RINVIO ALLA LEGGE**

**ARTICOLO 28)** Per quanto non espressamente previsto si

applicano le norme di legge.

**PATTI PARASOCIALI DI SED - SOLUZIONI PER L'ENERGIA E LA DIAGNOSTICA S.R.L.**

*ex art. 3 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli spin off universitari*

L'anno 2012, il giorno ..... del mese di ..... fra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società di Spin off della Sapienza denominato "**SED - Soluzioni per l'Energia e la Diagnostica**" S.r.l. (d'ora in avanti "Spin Off"), costituita per atto notar ..... di pari data, rep. n. ...., racc. n. ...., e in specie, fra le sottoindicate parti:

- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **Prof. Luigi FRATI**, nato a Siena (SI) il 10/04/1943, C.F. FRTLGU43D10I726X, sedente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma (d'ora in avanti "Sapienza");
- **Sapienza Innovazione**, in persona del Presidente e legale rappresentante del Consorzio stesso, **CAGLIOTI Luciano**, nato a Roma il 13/11/1933 – C.F. CGLLCN33S13H501Q, sedente per la carica in Roma, viale Regina Elena n. 291 – CAP 00161, costituita a Roma in data 29/05/2006, fondo consortile € 150.000,00 (centocinquantamila/00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 97423040589, al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 1134889, codice fiscale n. 97423040589 e Partita IVA n. 09095971009;
- **Digitron Italia Srl**, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante, **MASOTTI Nicola**, nato a Roma il 01/12/1969 – C.F. MSTNCL69T01H501H, sedente per la carica a Ferentino (FR), via Asi Consortile n. 7 – CAP 03013, società di diritto italiano, costituita a Frosinone in data 08/01/2003, capitale sociale € 10.000,00 (diecimila/00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone al n. 02270700608, al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 141151, codice fiscale e Partita IVA n. 02270700608;
- **CORSINI Alessandro** nato a Frosinone (FR) il 4/08/1967, residente in Frosinone Via Monti Lepini 27, C.F. CRSL567M04D810N;
- **BIANCHI Stefano** nato a Roma 14/03/1974, residente in Albano Laziale (RM) Via G. Verdi 110, C.F. BNCSFN74C14H501O,
- **MARCHEGIANI Andrea** nato a Roma il 5/09/1980, residente in Frosinone in Via Licinio Refice 73, C.F. MRCNDR80P05H501C.

**PREMESSO**

- che **“SED - Soluzioni per l'Energia e la Diagnostica” S.r.l.** è una Società di Spin off della Sapienza costituita e partecipata dall'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma in conformità ai principi generali di autonomia fissati dall'Università predetta nel proprio Statuto nonché in coerenza con le altre iniziative dalla medesima avviate e previste ai sensi del proprio “Regolamento universitario per la costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività degli stessi” - emanato con D.R. n. 429 del 28/09/2006 – al fine di valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione, attraverso la costituzione, come nel caso di specie, di società di capitali cui l'Università partecipa in qualità di socio secondo modalità e termini indicati nel Regolamento stesso, definendo tali società da Essa partecipate “spin off universitari”. Le dette società hanno come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca universitaria e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;

- che in tale ottica è stata pertanto costituita con il predetto atto per notar ..... del ....., rep. n. ....., racc. n. .... e, in specie, fra i sopra nominati soggetti, la precitata **“SED - Soluzioni per l'Energia e la Diagnostica” S.r.l.**, Società di Spin off della Sapienza soggetta al suddetto Regolamento universitario, a seguito, in particolare, della sottoscrizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto della stessa, i quali, nel seguito del presente atto, sono integralmente riportati e del quale ne formano parte integrante e sostanziale (All. “A” e All. “B”);

- che in particolare lo Spin off di cui trattasi ha per oggetto quanto indicato al punto **3.** dello Statuto sociale dello Spin off” (All. “B” cit.);

- che, sempre ai sensi del Regolamento universitario in questione, le predette parti hanno inteso regolamentare i loro rapporti in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, ma anche disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello Spin Off (All. B cit.), nel rispetto del Regolamento universitario più volte citato;

- che per il migliore perseguimento dell'interesse della Società di Spin Off e di tutti i soci di questa, in base all'art. 3 del Regolamento in argomento, i su nominati soci dello Spin Off sono tenuti ad accettare la sottoscrizione del presente accordo, alle condizioni e con i limiti stabiliti dal precitato art. 3 del Regolamento stesso, convenendo, per l'effetto, di regolamentare con i presenti patti parasociali gli aspetti relativi alla gestione ed all'attività sociale dello Spin Off stesso nonché i loro rapporti reciproci in base a quanto di seguito viene convenuto e stipulato.

Tutto ciò premesso e ritenuto fra i soggetti sopraindicati, d'ora in avanti indicati come “Parti”,

**SI CONVIENE E SI STIPULA  
quanto segue:**

1. le premesse e i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. nel rispetto del Regolamento Spin-off di “Sapienza” e, in particolare, del dettato dell'art. 3 del Regolamento stesso e visto la partecipazione dell'Università Sapienza alla compagine sociale di Sapienza Innovazione:
  - a. dovranno essere approvate preventivamente da “Sapienza” e “Sapienza Innovazione” le deliberazioni riguardanti: variazioni del capitale sociale; modifiche dell'oggetto sociale;

proroga del termine; modifica delle regole di circolazione delle azioni. In caso di dissenso “La Sapienza” avrà diritto di recedere dallo Spin Off;

- b. la partecipazione di “Sapienza” e “Sapienza Innovazione”, senza alcun limite per ciò che riguarda il diritto di voto, verrà postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, in modo che queste ultime incidano sulle quote assegnate a “Sapienza” e “Sapienza Innovazione” solo dopo che sia stato azzerato il valore nominale di tutte le altre quote;
- c. è riconosciuto a “Sapienza” e “Sapienza Innovazione” un diritto di opzione di vendita della propria quota di partecipazione agli altri soci, i quali avranno l’obbligo di acquistarla in proporzione dei rispettivi apporti. L’opzione potrà essere esercitata a seguito di deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione di “Sapienza” e “Sapienza Innovazione” medesime. Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del maggior valore tra quello nominale e quello determinato, in base al valore dell’attivo netto dello Spin Off alla data dell’esercizio dell’opzione, da un esperto indipendente nominato di comune accordo fra le Parti. In caso di mancato accordo sulla nomina dell’esperto indipendente chiamato a calcolare il prezzo di vendita, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Roma su richiesta della parte più diligente.
- d. la remunerazione, il corrispettivo o compenso accordato per l’attività a qualunque titolo prestata dal socio o da soggetto ad esso collegato a favore dello Spin Off non potrà in nessun caso eccedere i valori ordinari di mercato in situazioni analoghe;
- e. gli Amministratori della società costituita con lo Spin Off della Sapienza forniranno all’Università “Sapienza” annualmente, entro il termine di approvazione del Bilancio di esercizio, informazioni dettagliate sulle attività svolte e le partecipazioni detenute dal personale dipendente;
- f. lo Spin Off potrà esercitare il diritto di opzione di cui all’articolo 64, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005) previa espressa autorizzazione dell’Università.

**3.** Lo Spin Off si impegna, almeno nel breve e medio periodo, a svolgere le proprie attività aziendali secondo le seguenti strategie di fondo:

- a. sviluppare un accordo di fornitura esclusiva del prodotto AUDIRE in configurazione base on site con il gruppo Fläkt Woods Group per la copertura della fase di start up dello Spin Off ed in particolare degli investimenti materiali ed immateriali previsti per il primo anno di attività;
- b. usufruire delle competenze di Digitron Italia S.r.l. per l’industrializzazione delle tecnologie diagnostiche sviluppate dallo Spin Off e per l’ingegneria di prodotto;
- c. sviluppare accordi per lo sviluppo di tecnologie per sistemi energetici a fonti energetiche rinnovabili.

**4.** Nell’ambito delle strategie commerciali dello Spin off, Digitron Italia S.r.l., attraverso un accordo a condizioni favorevoli negoziato tra le Parti da sottoscrivere all’atto della firma dei presenti Patti, si impegna a:

- a. coinvolgere lo Spin Off in progetti, internazionali e nazionali, nei limiti del suo expertise;

- b. proporre nel proprio portafoglio clienti i prodotti sviluppati insieme allo Spin Off;
  - c. commissionare allo Spin off sviluppi modellistici nel campo dell'oggetto sociale dello Spin off, nel caso in cui non avesse *expertise* interne;
  - d. concedere allo Spin off uno spazio, quale sede operativa, presso lo stabilimento di Ferentino (FR) sito in via Asi Consortile n 7.
5. Nell'ambito della gestione strategica dello Spin off, Sapienza Innovazione, attraverso un accordo a condizioni favorevoli negoziato tra le Parti e sottoscritto all'atto della firma dei presenti Patti, si impegna a:
- a. fornire una attività di *temporary management* proponendo alle Parti soluzioni volte a far sviluppare lo Spin Off nel più breve tempo possibile;
  - b. supportare la gestione ordinaria dello Spin Off delineando le basi dei processi amministrativi e le buone pratiche di *management* aziendale;
  - c. supportare, attraverso le sue competenze e la sua rete, la gestione della proprietà intellettuale generata nell'ambito della collaborazione con lo Spin Off;
  - d. supportare, attraverso le sue competenze e la sua rete, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
  - e. assistere lo Spin Off alla localizzazione della sede legale.
6. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. Esso potrà essere rinnovato con accordo esplicito per iscritto tra le parti.
7. Nel caso di cessione, totale o parziale, a terzi (o ad altri soci), delle proprie quote, le parti si impegnano ad ottenere che l'acquirente sottoscriva il presente accordo ovvero altro accordo dal corrispondente contenuto.
8. Le parti si impegnano all'esatto adempimento di quanto stabilito nel presente accordo e dichiarano che, oltre ai vincoli di natura giuridica contratti con la sottoscrizione dello stesso, intendono assumere gli obblighi in esso contenuti e da esso derivanti, anche con efficacia di impegno morale e d'onore.
9. Le parti si impegnano a salvaguardare il carattere riservato del presente accordo.
10. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà risultare da atto scritto, debitamente firmato dalle Parti. Qualora una o più delle disposizioni del presente accordo dovesse rivelarsi nulla o altrimenti invalida o inefficace, ogni diversa disposizione e clausola del presente accordo manterrà pieno vigore ed efficacia, e le parti determineranno in buona fede clausole sostitutive di quelle nulle, invalide o inefficaci, aventi il contenuto più simile a quelle sostituite, al fine di salvaguardare la generale economia del presente accordo.
- 11.** Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Frosinone.

Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

**Data e luogo**

Allegati quale parte integrante e sostanziale:

“A” copia Atto costitutivo dello Società di Spin off della Sapienza “SED” S.r.l. del ;

“B” copia Statuto della predetta Società di Spin off .

**Firma dei Soci**

- **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”,**

**IL RETTORE**

- “....., legale rappresentante

- **COGNOME Nome**

- .....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF riunione del 21 Febbraio 2012

Il giorno 21 febbraio 2012, alle ore 11,30 nella Sala Commissioni presso il Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua nuova composizione con recente D.R. n. 361 del 1.2.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Chiara Petrioli, Bruno Botta, Gianni Orlandi, Daniele Umberto Santosuosso, Francesco Ricotta e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. dott.ssa Sabrina Luccarini.

Assente giustificato il Prorettore alle Politiche per la Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'U.V.R.S.I.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) insediamento del Comitato e comunicazioni del Presidente;
- 2) riesame proposta di costituzione di Spin Off denominato SED- primo proponente Prof. Corsini;
- 3) richiesta di elezione a Spin Off Universitario da parte di Calipso s.r.l- proponente Prof. Gugliermetti;
- 4) proposta di spin-off denominato APSA – primo proponente prof.ssa Ferri;
- 5) metodologie per la sottomissione delle proposte al CSO;
- 6) calendario delle riunioni;
- 7) varie ed eventuali.

### **OMISSIS**

- 2) **Riesame proposta di costituzione di Spin Off denominato SED- primo proponente Prof. Corsini**

Si riesamina il progetto alla luce delle osservazioni avanzate nelle precedenti riunioni, inerenti soprattutto la sostenibilità finanziaria ed il piano commerciale.

Si evidenziano le modifiche apportate dai proponenti in ottemperanza a tali osservazioni, in particolare la rivisitazione del fabbisogno finanziario e del conseguente indebitamento, l'affidabilità dei contatti commerciali.

Si apre una approfondita discussione durante la quale si riesaminano i diversi aspetti dell'iniziativa alla luce delle modifiche apportate.

Al termine della discussione, il Comitato, esprime all'unanimità parere favorevole in termini formali e sostanziali, di opportunità e di sostenibilità economico/finanziaria in merito alla proposta di spin-off universitario denominato "SED", alle bozze di statuto e patti parasociali ed alla partecipazione di Sapienza alla società nella misura del 10% del capitale sociale.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.15 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente  
Prof. Teodoro Valente



Il Funzionario verbalizzante  
dott. Daniele Riccioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione dell'11 Gennaio 2012

Il giorno 11 Gennaio 2012, alle ore 10:30, presso la Saletta Commissioni del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Luigi Toro (Presidente), Daniele Umberto Santosuosso, Bruno Botta, Gianni Orlandi, e l'Ing. Pasquale Iannuzzo invitato quale consulente esterno.

Assenti Giustificati: proff. Chiara Petrioli, Teodoro Valente, Giancarlo Ruocco e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. dott.ssa Sabrina Luccarini.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. riesame proposta di costituzione di spin-off denominato SED Energy & Diagnostics Solutions – primo proponente prof. Corsini;
2. proposta di costituzione di Spin Off denominato ATENEO LAVORO- primo proponente Prof. D'Ascenzo;
3. varie ed eventuali.

### OMISSIS

#### 1) Riesame proposta di costituzione di spin-off denominato SED Energy & Diagnostics Solutions – primo proponente prof. Corsini;

Si riesamina il progetto alla luce delle osservazioni avanzate nella precedente riunione, inerenti soprattutto la sostenibilità finanziaria e l'indebitamento previsto, la presenza di un solo cliente potenziale, le eventuali garanzie da prevedere in relazione alla partecipazione di Sapienza Innovazione quale Consorzio di Sapienza per ciò che concerne la responsabilità patrimoniale e le criticità legate all'uso della denominazione dell'Università presente anche nel nome del Consorzio.

Si evidenziano le modifiche apportate dai proponenti in ottemperanza a tali osservazioni, in particolare la rivisitazione dei costi di produzione, la presenza di altri potenziali clienti e mercati, l'entità dell'indebitamento a medio e lungo termine.

Si apre una approfondita discussione durante la quale si riesaminano i diversi aspetti dell'iniziativa alla luce delle modifiche apportate.

Nell'ambito di tale dibattito si rileva che nonostante le criticità evidenziate nella precedente seduta siano da considerarsi in gran parte superate, permangono, tuttavia alcune perplessità inerenti la sostenibilità finanziaria ed il piano commerciale, che richiedono un opportuno approfondimento.

Il Comitato decide perciò di richiedere ai proponenti ulteriori informazioni e chiarimenti circa gli aspetti sopra evidenziati, rinviando alle prossime sedute l'espressione di un parere definitivo.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 12.30 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
prof. Luigi Toro



il Funzionario verbalizzante  
dott. Daniele Riccioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

U.V.R.S.I.

## VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF riunione del 14 Novembre 2011

Il giorno 14 Novembre 2011, alle ore 14:00, presso la Saletta Commissioni del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Luigi Toro (Presidente), Daniele Umberto Santosuosso, Bruno Botta, Gianni Orlandi, Teodoro Valente e il Coordinatore dell'U.V.R.S.I. dott.ssa Sabrina Luccarini.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni, Responsabile del Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off. È invitato a partecipare il Dott. Andrea Putignani. Alle ore 15 entra la Prof.ssa Petrioli

Assente Giustificato: Prof. Giancarlo Ruocco

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Decreto Attuativo 10 agosto 2011, n. 168 - Regolamento che definisce i criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari aventi caratteristiche di spin off o start up universitari: valutazioni conseguenti.
2. Riesame proposta di costituzione di spin-off denominato W-Sense – primo proponente prof.ssa Petrioli;
3. proposta di costituzione di spin-off denominato Sapienza Energy & Diagnostics Solutions – primo proponente prof. Corsini;
4. varie ed eventuali.

---

...omissis...

3. **proposta di costituzione di spin-off denominato Sapienza Energy & Diagnostics Solutions – primo proponente prof. Corsini.**

Si esamina la proposta presentata dal Prof. Corsini afferente al Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale denominata SAPIENZA Energy & Diagnostics Solutions. Viene analizzato in via preliminare il progetto aziendale che prevede lo sviluppo e la fornitura di prodotti e servizi di supporto nel settore delle tecnologie per la diagnostica e la prognostica di macchinario rotante, turbomacchine e sistemi di conversione ed utilizzo di energia. Viene acquisito l'analisi di pre-valutazione (allegata al presente verbale) svolta dal Settore Trasferimento Tecnologico e SPin Off dove si evidenziano alcune criticità sostanziali.

Si rileva innanzitutto che non può essere presente il nome Sapienza nella denominazione sociale del costituendo Spin Off. Si segnalano altresì alcune criticità relative al business plan e alcuni dubbi relativi alla presenza di un solo cliente potenziale. Si analizza la compagine sociale dove si evidenzia la presenza del Consorzio Sapienza innovazione che partecipa al 10%. Il Presidente rileva che tale partecipazione è senz'altro positiva viste anche le finalità del Consorzio stesso, fermo restando le implicazioni dirette e/o indirette che tale presenza nel capitale sociale può avere su Sapienza, che compartecipa al Consorzio.

A questo proposito si sottolinea che sarebbe opportuno prevedere nei patti parasociali alcune norme di tutela per il Consorzio analoghe a quelle previste per Sapienza, soprattutto alla luce di

eventuali situazioni di dissesto e di ipotesi di uscita. A questo proposito si sottolinea che tale partecipazione può comportare eventuali situazioni di complessità nella gestione globale delle partecipate da parte di Sapienza, soprattutto alla luce delle recenti disposizioni legislative in merito; tale aspetto diviene maggiormente articolato in considerazione del fatto che tale operazione non sembra essere "una tantum", ma piuttosto si deduce una precisa strategia da parte del Consorzio Sapienza Innovazione che lascia intendere una futura replicabilità di tale azione (ad esempio si rammenta la partecipazione del Consorzio Sapienza Innovazione alla proposta di SPin Off denominata "SPIN V" recentemente approvata).

Inoltre si segnala che lo Spin Off presenta nelle proprie previsioni economico-finanziarie alcune incongruenze formali che sarebbe opportuno sanare e alcune criticità sostanziali che dovrebbero essere meglio dettagliate, come ad esempio la previsione di un indebitamento abbastanza importante non chiaramente supportato da ipotesi di sostentamento.

Infine si evidenzia che sarebbe opportuno approfondire alcuni contenuti proposti nei patti parasociali che non sembrano essere totalmente appropriati allo strumento.

Alla luce di tale rilievi, pur apprezzando il carattere tecnico scientifico dell'iniziativa e la meritevolezza del progetto, il Comitato incarica l'Ufficio di convocare i proponenti al fine di discutere questi aspetti e acquisire i dovuti chiarimenti.

A valle di tale confronto con l'Ufficio, si valuterà, per le vie brevi, l'eventualità di invitare il Prof. Corsini al prossimo comitato per presentare la propria iniziativa e chiarire le criticità emerse.

...omissis...

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 15.45 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to Il Presidente  
prof. Luigi Toro



f.to il Funzionario verbalizzante  
dott. Daniele Riccioni